



# COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 14 DEL 2 Marzo 2007

**OGGETTO: Approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 7.8.1990, n. 241, del Regolamento dell'Assistenza Economica in favore di persone bisognose ed a rischio emarginazione.**

PRESIDENZA: Nicolò Pio (Vice Presidente vicario)

L'anno duemilasette, il giorno due del mese di marzo alle ore 21,35.e segg. nel Palazzo Comunale, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica convocato previa trasmissione degli inviti giusta prot. n. 10424/U.P. 12/07 del 27.2.2007 , come da relate del Messo Comunale inserite in atti, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. **Ciro CASTALDO**

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art.25 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale, gli Assessori Comunali

Il Vice Presidente dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello nominale risultano:

	P	A		P	A
<i>SANTANGELO Calogero</i>	X		BERNA Mario	X	
SANTANGELO Antonello	X		TERRA Antonio	X	
ROMUALDI Nello		X	BACCHIN Elia	X	
COSENTINO Cataldo	X		COCILOVA Arnaldo	X	
COSER Luciano	X		STRADAIOLI Mario	X	
PRINCIPI Lanfranco		X	SARAGONI Enzo	X	
CAMPILONGO Eugenio I.	X		PALUMBO Vincenzino		X
NARDIN Giorgio	X		DE QUATTRO Iolanda	X	
MORONI Marco	X		COLAIACOVO Giuseppe	X	
BOI Roberto	X		SORRENTINI Laura	X	
TARTAGLIA Luigi	X		LONGOBARDI Alfonso	X	
NICOLO' Pio	X		DI MARCANTONIO Bruno	X	
RAFFA Giovanni		X	D'ALESSIO Domenico	X	
CORBOLINO Sergio	X		TELESCA Michelino	X	
TAIBBI Dino	X		DI CESARE Paolo	X	
			VENDITTI Alessandra	X	
				27	4

Il Vice Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta, dichiara aperta l'adunanza .

Prima di passare al 2° punto dell'o.d.g. relativo all'approvazione del regolamento dell'assistenza il Consiglio Comunale su richiesta del Vice Presidente alle ore 21,00 viene sospeso per una breve pausa.

Alle ore 21.35 il Vice Presidente procede all'appello dei consiglieri. Risultano presenti n. 27 e assenti n. 4 ( Romualdi, Principi, Raffa e Palumbo).

Di seguito entrano in aula i consiglieri Principi e Palumbo . Consiglieri presenti n. 29.

Il VICE PRESIDENTE del Consiglio, in merito al presente punto all'o.d.g., fa presente che è stato predisposto lo schema di **“Regolamento dell'assistenza economica in favore di persone bisognose ed a rischio di emarginazione”** che si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il Vice Presidente dà la parola all'Assessore all'Assistenza e Sicurezza Sociale, il quale comunica:

- che le finalità del regolamento sono quelle di concorrere alla prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia per garantire una serena qualità della vita e pari opportunità;
- che la bozza di regolamento è stata sottoposta al vaglio della II Commissione Consiliare “Pubblica Istruzione – Cultura – Sport – Tempo Libero – Servizi Sociali” nella seduta del 30.01.2007 durante la quale si è stabilito di inserire, tra le forme di assistenza, quella concernente l'esonero dell'utenza ad ISEE zero dalla concorrenza del costo dei servizi a domanda individuale in materia di diritto allo studio resi dall'Ente (refezione e/o trasporto scolastico).

Seguono gli interventi di alcuni Consiglieri che vengono allegati all'originale del presente atto perché ne formino parte integrante e sostanziale.

Al termine della discussione il Vice Presidente pone ai voti l'approvazione del Regolamento dell'assistenza economica in favore delle persone bisognose ed a rischio emarginazione predisposto dal Dirigente del III Settore.

La votazione per appello nominale dà il seguente esito:

<b>CONSIGLIERI PRESENTI:</b>	<b>29</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI:</b>	<b>29</b>
<b>ASTENUTI:</b>	<b>=</b>
<b>VOTI FAVOREVOLI:</b>	<b>29</b>
<b>VOTI CONTRARI:</b>	<b>=</b>

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visti gli artt. 5, 76, 87, 117, 118 e 128 della Costituzione;

- Visto il t.u. degli Enti locali approvato con d.lgs. 18.06.2000, n. 267;
- Vista la l. 07.08.1990, n. 241 avente per oggetto: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Vista la l.r. 09.09.1996, n. 38 recante: "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio" e s.m.;
- Visto il D.P.R. 24.07.1977, n. 616 ad oggetto: "Attuazione della delega di cui all'art 1 della l. 22.07.1975, n. 387;
- Visto il D.lgs. 31.03.1998, n. 112, ad oggetto: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed enti locali, in attuazione del capo I della legge 15.03.1997, n. 59" ed, in particolare, il titolo IV, capo II;
- Visto il D.lgs. 31.03.1998, n. 109 recante "Definizioni di criteri unificati di valutazioni della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", come modificato dal D.lgs. n. 130/2000;
- Visto il D.lgs. 18.06.1998, n. 237 recante "Disciplina dell'introduzione dell'istituto del Reddito Minimo di Inserimento (RMI);
- Vista la Convenzione dell'O.N.U. del 20.11.1989 sui diritti del fanciullo resa esecutiva dalla l. 27.05.1991, n. 176 recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo";
- Vista la l. 08.11.2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che riconosce agli enti locali, regioni e Stato la competenza in materia di programmazione ed organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ai sensi del D.lgs. n. 112/98 e della medesima l. n. 328/00, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali;
- Preso atto che, nell'ottica dell'integrazione delle leggi di settore con la programmazione dei Piani di Zona, integrazione, peraltro, già prevista dalla deliberazione di G.R. n. 628 del 01.03.2002, a decorrere dall'anno 2000, non sono più trasferiti agli enti locali i fondi regionali finalizzati all'assistenza ex Enaoli;
- Considerato che l'anzidetta tipologia di assistenza non può non rientrare nella rete di servizi e interventi previsti dalla l. n.328/00 come attività di sostegno a nuclei familiari che versino in particolari situazioni di disagio economico e sociale;
- Considerato, altresì, che ai sensi della l.r. 20.12.2001, n. 40, con decorrenza 01.03.2002, i minori nati fuori dal matrimonio e riconosciuti dalla sola madre non sono più assistiti dalla Provincia ma dai comuni, con relativo trasferimento dell'intero complesso delle funzioni assistenziali, giusta nota dell'Amministrazione Provinciale n. 7473/2002;
- Visto il D.P.C.M. 04.04.2001, n. 242 recante "Regolamento concernente modifiche al D.P.C.M. del 07.05.1999, n. 221", in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate e di individuazione del nucleo familiare per

casi particolari, a norma dell' art. 1, comma 3, e dell'art 2, comma 3, del D.lgs. n. 109/98, come modificato dal D.lgs. n. 130/00;

- Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Rilevata la necessità di adottare un unico Regolamento di Assistenza Economica nella prospettiva di una giusta equiparazione dei trattamenti assistenziali che consentano la “presa in carico” dei bisogni complessivi della singola persona nel suo percorso di vita, uscendo dalla vecchia logica di “etichettatura” delle categorie sociali rinvenibile nel D.P.R. n. 616/77, privilegiando, quindi, l’azione preventiva” a quella dell’intervento in emergenza”, secondo i dettami delle più recenti normative sopra riportate;
- Considerata, in particolare, la imprescindibile necessità di unificare gli interventi assistenziali di natura economica equiparando le relative prestazioni in favore di tutte le categorie sociali aventi diritto; e ciò al fine di garantire sia un conveniente standard delle prestazioni stesse e sia , soprattutto, il superamento della anacronistica discriminazione delle categorie (orfani di lavoratori, minori illegittimi riconosciuti dalla sola madre, indigenti, ecc.);
- Dato atto che le norme contenute nel capo VI, sotto la voce Assistenza e Sicurezza Sociale del vigente Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi finanziari a persone fisiche, Enti ed Associazioni, approvato con propria deliberazione n. 46 del 29.01.1992, non risultano più in linea con i nuovi indirizzi normativi di settore;
- Preso atto che la II Commissione Consiliare “Pubblica Istruzione – Cultura – Sport – Tempo Libero – Servizi Sociali” nella seduta del 30.01.2007 ha espresso sostanziale apprezzamento alla bozza di Regolamento elaborata dal competente Servizio e, nell’approvarlo, ha fornito utili indirizzi recepiti nella stesura definitiva del Regolamento qui sottoposto all’esame;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell’art 49 del t.u. degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267, per l’atto in questione:
  - favorevole del Dirigente del III Settore – Servizio Sicurezza Sociale ed Assistenza sotto il profilo tecnico;
  - favorevole, nei limiti dei rispettivi stanziamenti di bilancio, del Dirigente del II Settore - Servizi Finanziari sotto il profilo contabile;

Con la votazione in premessa indicata

### **DELIBERA**

- 1) Per le motivazioni espresse in narrativa che si richiamano integralmente, di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art 12 della legge 07.08.1990, n. 241, il Regolamento di Assistenza Economica per la concessione di benefici a persone che rispondano ai requisiti richiesti dal regolamento stesso il quale forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) tutti gli articoli contenuti nel Capo VI, nonché tutte le norme riferentesi alla voce Assistenza e Sicurezza Sociale, del Regolamento per la concessione di contributi e sussidi finanziari a persone fisiche, Enti ed Associazioni approvato con deliberazione di C.C. n. 46 del 29.01.1992 sono abrogati;
- 3) di disporre che il Regolamento venga inserito nella Raccolta ufficiale dei Regolamenti dell’Ente.

Firma per i pareri espressi ai sensi dell'art.49 – comma 1 – TUEL 18.08.2000 n. 267:

Regolarità tecnica  
F.to Dott. Vincenzo Cucciardi

Regolarità contabile  
F.to Dott. Gianluca Caldarelli

\*\*\*\*\*

Letto e sottoscritto:

IL VICE PRESIDENTE  
F.to Pio NICOLÒ

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Ciro CASTALDO

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal.....**9 MAR. 2007**..

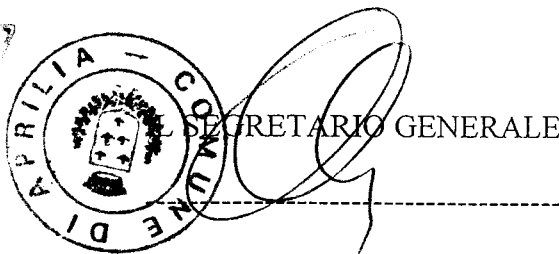
IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Ciro Castaldo

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li

**9 MAR. 2007**



\*\*\*\*\*

Esecutiva il.....**9 MAR. 2007**.....

Dalla Residenza Municipale, li

**9 MAR. 2007**

IL SEGRETARIO GENERALE

-----